

A: WILDERNESS

wilderness.italia@pec.it

Oggetto: RISCONTRO RICHIESTA WILDERNESS - EFFETTI NEGATIVI GESTIONE AGRO-FORESTALE
RISERVA NATURALE ADELASIA

Rif. Prot. Ispra n. 52998 del 22.09.2025

La Riserva Naturale Regionale dell'Adelasia ricade nella Zona di Conservazione Speciale IT1322304 "ROCCA DELL'ADELASIA" per la quale la Regione ha approvato le Misure di conservazione con DGR 4 luglio 2017 n. 537

Tali misure prevedono che:

a) Il piano di gestione previsto dalla Legge Regionale 65 del 28 dicembre 2009 "Istituzione della Riserva Naturale Regionale Adelasia nel comune di Cairo Montenotte" deve essere coerente con le suddette misure di conservazione.

b) il seguente DIVIETO per le aree boscate

- trasformazione delle aree boscate e alterazione del sottobosco;

c) i seguenti OBBLIGHI per le suddette aree

- nell'esecuzione di taglio, gestione e manutenzione di ambiente forestale devono essere rilasciati alberi morti in piedi o a terra, se presenti, nel numero di almeno 5 per ha, scelti tra quelli di maggior diametro e il più possibile uniformemente distribuiti e rappresentativi della composizione specifica del soprassuolo, anche al fine di garantire il mantenimento di una presenza adeguata di piante morte, annose o deperienti, utili alla nidificazione ovvero all'alimentazione dell'avifauna. Tali piante possono essere asportate solo in presenza di esigenze fitosanitarie che pongano a rischio anche il soprassuolo circostante e in presenza di elementi a rischio per la pubblica incolumità (lungo strade, sentieri, aree attrezzate).

Nello specifico, per l'habitat 9260 - *Foreste di Castanea sativa*, si indicano le seguenti minacce allo stato di conservazione:

1) *Assenza di gestione del bosco con abbandono turnazione;*

2) *abbandono di attività di gestione dei castagneti*

Pertanto, per tali habitat sono definite le seguenti misure di conservazione habitat-specifiche:

L'Ente gestore e la Regione Liguria dovranno incentivare la corretta gestione dell'habitat, garantendo inoltre, attraverso procedure regolamentari, la redazione di idonei piani di gestione forestale, l'attuazione della procedura di valutazione d'incidenza ed opportune occasioni d'incentivazione o d'intervento attivo, che l'attività di selvicoltura sia svolta nelle foreste di *Castanea sativa*, ad esclusione dei castagneti da frutto in attività, mantenendo:

- **turni, prelievi e dimensioni parcellari adeguati al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente della fauna;**
- **l'utilizzazione con turni di ceduzione adeguati al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente dell'habitat.**

L'Ente gestore e la Regione Liguria dovranno garantire, attraverso procedure regolamentari, l'attuazione della **procedura di valutazione d'incidenza** ed opportune occasioni d'incentivazione o d'intervento attivo, che sia favorito il miglioramento dei castagneti abbandonati.

Pertanto, in considerazione dei suddetti elementi, si ritiene utile sottolineare che per il raggiungimento o il mantenimento di un buono stato di conservazione dell'habitat Natura 2000 9260 - *Foreste di Castanea sativa*, occorre definire un idoneo piano di gestione forestale da sottoporre a Valutazione di Incidenza. L'azione, come sopra specificato, è in capo all'Ente gestore della Riserva e alla Regione Liguria.

Distinti saluti.

Dipartimento per il Monitoraggio e la
Tutela dell'ambiente e per la
Conservazione della Biodiversità
Il Direttore
Dott. Luigi Ricci